

Trentino: Rio Sass e castel Valer

Dati offerta

 Tour in
giornata

 Sabato 17 Settembre

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 17.09.2022	€ 90,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- ingresso al Canyon Rio Sass e visita guidata
- pranzo in Ristorante bevande incluse
- ingresso e visita guida a Castel Valer
- accompagnatore
- assicurazione sanitaria.

La quota non comprende eventuali extra personali e tutto quanto non indicato alla voce "quota comprensiva di"

Il viaggio verrà effettuato con un minimo di 30 partecipanti.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.

- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Stazione Fs
- Edolo

Programma di viaggio

Ritrovo dei partecipanti agli orari e nei punti stabiliti in fase di prenotazione.

Itinerario viaggio Colico-Sondrio-Tirano-Aprica-Passo del Tonale. Sosta per ristoro durante il tragitto. Si percorre la Val di Sole per poi raggiungere la Val di Non con vista sugli immensi meleti. Percorrendo un tratto di strada che porta al Passo della Mendola, si arriva in mattinata a FONDO, capoluogo dell'Alta Val di Non, per scoprire in passeggiata il CANYON RIO SASS.

Il centro storico di Fondo è perfettamente tagliato in due parti da una profonda gola scavata nel corso dei millenni dallo scorrere impetuoso delle acque del Rio Sass, il torrente che dalle montagne scorre nella parte bassa del paese fino a congiungersi a valle col torrente Novella.

La mattinata è dedicata alla visita del Canyon accompagnati da esperte guide locali e in tutta sicurezza. Per precauzione verrà fornito dalla guida un caschetto protettivo igienizzato (obbligatorio indossarlo).

Il Canyon di Fondo è uno spettacolo naturale di incomparabile bellezza, due ore di emozioni tra cascate d'acqua cristallina alte decine di metri, angusti passaggi scavati nella roccia, oscure e misteriose gole a picco su profondi burroni, fossili, marmitte dei giganti, stalattiti e stalagmiti....

Questi fantastici spettacoli naturali, rimasti per secoli inaccessibili, sono stati recentemente riscoperti e dal 2001 il canyon è percorribile grazie a passerelle e scalette in ferro ancorate alla roccia.

Il percorso parte dal centro storico di Fondo, per poi scendere nella parte più bassa del paese, quella più antica e autentica, dove si può incontrare uno scorcio di storia attraverso la visita al mulino ad acqua perfettamente funzionante all'imbocco della forra e al tradizionale lavatoio in cui un tempo le donne lavavano i panni; da qui sono ancora visibili i ruderi di un antico ponte "romano" che collegava le due sponde del Rio Sass.

Si entra nella forra dove l'acqua sotto le passerelle scorre a profondità variabile e il Rio Sass sprofonda in certi punti fino a 45-50 metri. Anche la distanza fra le due pareti varia, da un minimo di 25 centimetri a circa 30 metri.

Colpisce la vista la presenza di intere pareti ricoperte di muschi, alghe, edere rampicanti, felci e di altre varietà in cui si alternano varie tonalità di giallo, di verde e di rosso che tingono le rocce con fiammate improvvise. Ogni passaggio merita una foto e una sosta.

Al termine della visita a Rio Sass è previsto il pranzo in Ristorante con piatti tipici locali.

Pomeriggio trasferimento (20 km) a TASSULLO dove, in posizione panoramica, poco fuori dal paese, sorge CASTEL VALER, completamente immerso tra i meleti. Con una breve passeggiata, percorrendo una stradina sterrata tra i meleti, si raggiunge il castello. Le prime notizie ufficiali della storia del Castello risalgono al 1211 quando aveva funzione di guardia militare. Dal 1368 il castello è di proprietà della famiglia dei conti Spaur che ha avuto una posizione di spicco nelle vicende del Tirolo, dell'impero austro-ungarico, della Baviera e di altre corti della Mitteleuropa.

Gli Spaur, che abitano tuttora il castello, hanno garantito uno stato ottimale di conservazione e mantenuto viva non solo la storia, ma anche mobili e opere d'arte, oggetti, documenti, tappeti e arazzi. Castel Valer è senza dubbio uno dei più eleganti castelli della Val di Non. Si contraddistingue per la sua torre imponente, la più alta del Trentino con i suoi 40 metri d'altezza, grazie alla quale domina solenne le Quattro Ville e l'intera valle, che qui si apre a ventaglio. Le mura racchiudono una "silenziosa cittadella medievale" composta da due serie di edifici: la più antica, risalente al XIV secolo, è denominata Castel di sotto, mentre la seconda, del XVI secolo, Castel di sopra. Il nome Valer deriva probabilmente dal culto per San Valerio a cui è dedicata una bellissima cappella. Il castello ha più di cento stanze, alcune riccamente decorate.

Con un accompagnatore esperto si visita il Castello per ammirare i cortili interni, le cantine, i giardini, la cappella affrescata di San Valerio, gli studi, la cucina gotica, il loggiato, il salone degli stemmi le stanze Madruzziane, ...

Nel tardo pomeriggio inizia il viaggio di ritorno.

Breve sosta durante il tragitto. Arrivo in prima serata nelle varie località di residenza.

RIO SASS – Informazioni utili e visita

"L'acqua che scorre, l'acqua che scava, l'acqua che non si ferma" in queste parole è sintetizzata la bellezza del Canyon Rio Sass.

Il canyon si può visitare solo accompagnati da una guida che procede sempre molto piano per permettere a tutti di stare al passo senza stancarsi.

La visita dura circa due ore.

Si consiglia di indossare adeguate scarpe sportive.

Il percorso è sconsigliato ai cardiopatici e a chi soffre molto di vertigini e claustrofobia.

L'itinerario non è un anello ma un classico percorso andata/ritorno.

La lunghezza dell'itinerario è di circa 2 chilometri (uno in andata e uno al ritorno).

Il dislivello è di circa 150 metri.

I gradini sono quasi 1200 (più o meno 600 da percorrere in andata e uguali al ritorno).

Le passerelle del Canyon del Rio Sass sono state progettate nel 1998 e nel 2001 hanno avuto termine i lavori.

La visita al Canyon Rio Sass è decisamente suggestiva. La particolarità del Canyon Rio Sass è che la gola si sviluppa all'interno del paese di Fondo e il suo inizio si trova a ridosso delle abitazioni.

Si procede per un breve tratto lungo una delle vie del grazioso paesino di Fondo e, poco dopo, si raggiungerà un giardino. Qui l'accompagnatore inizierà a raccontare la storia del Canyon del Rio Sass che affonda le radici veramente tanto, tantissimo tempo fa.

Il Rio Sass ha infatti scavato questa profondissima forra grazie alla potenza delle sue acque che, al momento, non paiono nemmeno così tumultuose... Le acque giungono direttamente dal lago Smeraldo, che si trova circa 50 metri di dislivello più in alto.

Una volta entrati nella forra non sarà praticamente più possibile parlare: il rumore del fiume infatti è quasi assordante e catturerà tutta la nostra attenzione.

La parte iniziale è la più angusta e suggestiva. Si compie una serpentina tra le strette pareti, potendo godere di una vista

impressionante: cascate flebili, salti d'acqua tumultuosi, mulinelli fragorosi, fossili a forma di cuore ...

Ogni angolo è veramente incredibile. Successivamente, il canyon si allarga.

Da maggio 2009 il percorso nel canyon è prolungato fino alla località “Bagni di Fondo” (nel passato un piccolo stabilimento termale). In questo nuovo itinerario i visitatori possono vedere una diga (o sbarramento) in tronchi costruita alla fine del 1700, spettacolari cascate e insolite formazioni calcaree, e concludere la visita nei pressi dei ruderi dello stabilimento termale “bagni di Fondo”, attivo dalla metà del 1800 fino alla metà del secolo scorso. Questo stabilimento termale sarebbe stato, come racconta la storia, visitato anche dall'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe e dalla sua consorte, la principessa Sissi.

Arrivati al termine dell'itinerario, un cancello ci sbarrerà la continuazione. Ora dobbiamo necessariamente tornare indietro lungo la stessa via, effettuando il percorso in salita. Se pensate che sia “noioso” procedere a ritroso, sbagliate! Infatti sembra quasi di effettuare una camminata diversa. Il Canyon regala scorci che pare non aver mai visto. Si potranno notare, attraverso le fenditure dei gradini, ancor meglio le grotte scavate dalla potenza dell'acqua, i mulinelli e i possenti salti d'acqua.